

COMUNICATO STAMPA

Manovra, gli aeroporti contro l'aumento IRES del 2%

Roma, 4 dicembre 2019 – Il prospettato aumento dell'IRES di 2 punti percentuali a carico dei gestori di pubblici servizi, attualmente allo studio nell'ambito della Legge di Bilancio, rappresenta l'ennesimo "balzello" che va a gravare sulle imprese aeroportuali, deprimendone lo sviluppo e la competitività.

Il nuovo prelievo è solo l'ultimo di una serie di provvedimenti, di natura fiscale e regolatoria, che gravano pesantemente sulle società di gestione aeroportuale e sui passeggeri del trasporto aereo, la cui crescita, nel 2019, sta registrando, peraltro, alcuni segnali di debolezza che la Politica non può ignorare.

*“Ancora una volta, per far fronte a esigenze di finanza pubblica – dichiara **Valentina Lener** Direttore Generale di Assaeroporti – i gestori aeroportuali sono chiamati a sostenere rilevanti oneri non programmati e non riconducibili ad una strategia complessiva di crescita e di sviluppo del sistema aeroportuale italiano. Siamo fortemente preoccupati da una proposta che, lungi dall'arrecare benefici al settore del trasporto aereo, non potrà che rallentare gli ingenti investimenti necessari per l'adeguamento e l'ammodernamento infrastrutturale del comparto, contribuendo a rendere sempre meno competitivo il sistema aeroportuale nazionale”.*

Ufficio Stampa Assaeroporti
Manuela Buonsante
Responsabile Relazioni Media e Web
buonsante@assaeroporti.net - 06.6588723 – 331.7608154

***Assaeroporti** è l'Associazione degli aeroporti italiani che rappresenta 33 società di gestione aeroportuale per 42 aeroporti. Il suo Presidente è Fabrizio Palenzona. Associata a Confindustria, Federtrasporto e all'IFSC, Assaeroporti è presente in Europa come membro di ACI EUROPE, l'associazione dei gestori aeroportuali europei. Assaeroporti è delegata alla definizione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del trasporto aereo, sezione specifica gestori aeroportuali.*